



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

2-propanolo

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

<i>Nome commerciale:</i>	2-propanolo
<i>Numero del prodotto:</i>	IEX34
<i>Numero di registrazione (REACH):</i>	01-2119457558-25-XXXX
<i>Altre Identificatore del prodotto:</i>	n. indice: 603-117-00-0 n. CE: 200-661-7 n. CAS: 67-63-0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<i>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:</i>	Per uso in laboratorio
<i>Usi sconsigliati :</i>	Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<i>Nome e indirizzo azienda:</i>	Laboratoriumdiscounter Zandvoortstraat 75 1976BN Ijmuiden Tel: +31 255 700 210 https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/
<i>Indirizzo email:</i>	info@laboratoriumdiscounter.nl
<i>Revisione:</i>	13/02/2023
<i>Versione SDS:</i>	1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 2; H225, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2; H319, Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3; H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili. (H225)
Provoca grave irritazione oculare. (H319)
Può provocare sonnolenza o vertigini. (H336)

Sicurezza:

Generale:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)
Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione:

Lavare accuratamente mani dopo l'uso. (P264)
Indossare proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

Reazione:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305+P351+P338)
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. (P337+P313)

Conservazione:

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. (P403+P235)

Smaltimento:

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale. (P501)

Contenuto:

propan-2-olo;alcool isopropilico;isopropanolo

Altre etichette:

Non utilizzabile.

2.3. Altri pericoli

Altro:

Il materiale contiene perossido che crea sostanze che possono formare livelli pericolosi di perossidi, es. durante distillazione, evaporazione o estrazione. Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB. Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE)

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1. Sostanze**

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
propan-2-olo;alcool isopropilico;isopropanolo	n. CAS: 67-63-0 n. CE: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25-XXXX n. indice: 603-117-00-0	95-100%	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	

3.2. Miscele

Non utilizzabile. Questo prodotto è una sostanza.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

-

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso***Generalità:*

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle:

In caso di irritazione: lavare la parte irritata per togliere il prodotto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 5 minuti. Cercare di lavare sotto le palpebre inferiori e superiori. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Se l'irritazione continua, contattare un medico. Continuare a sciacquare durante il tragitto.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Ingestione:

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione:

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Nota per il medico:

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie. Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Utilizzare impianti [elettrici/d'illuminazione/di ventilazione] a prova di esplosione.

Utilizzare utensili antiscintillamento.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Il prodotto dovrebbe essere testato per verificare la formazione di perossido prima della distillazione o dell'evaporazione e testato per verificare la formazione di perossido o smaltito dopo 1 anno.

La formazione di perossido potrebbe verificarsi ovunque nel contenitore, inclusi i lati, il fondo, l'esterno e il tappo filettato. La formazione di perossido in concentrazioni espresse in ppm potrebbe non essere visibile e deve essere identificata tramite l'uso di appropriate procedure di verifica. Nel caso in cui dovesse verificarsi una qualsiasi delle seguenti condizioni, il materiale potrebbe essere instabile dal punto di vista esplosivo e richiedere stabilizzazione prima dell'uso:

1. Il materiale sembra essersi degradato o contaminato.
2. Il materiale sembra essere scolorito.
3. Deterioramento o distorsione del contenitore di immagazzinaggio.
4. Shock tecnico (luce solare).
5. L'età del materiale supera il tempo di conservazione raccomandato.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori chiusi ermeticamente e al riparo da luce e umidità. I contenitori dovrebbero recare la data in cui sono stati aperti ed essere sottoposti a test periodicamente per verificare la presenza di perossidi. Non superare i limiti di tempo di immagazzinaggio.

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.

Compatibilità degli imballaggi:

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Temperatura di conservazione:

Temperatura ambiente, da 15 a 25°C

Materiali incompatibili:

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL

propan-2-olo;alcool isopropilico;isopropanolo

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	888 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	319 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1000 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	178 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	500 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	89 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	51 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	26 mg/kg/giorno

PNEC

propan-2-olo;alcool isopropilico;isopropanolo

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		140.9 mg/L
Acqua marina		140.9 mg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		2.251 g/L
Predatori		160 mg/kg
Rilascio intermittente (acqua dolce)		140.9 mg/L
Sedimenti di acqua dolce		552 mg/kg
Sedimenti di acqua marina		552 mg/kg
Terreno		28 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche:

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche:

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Nessun requisito particolare.

8.3. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:

Tipo	Classe	Colore	Norme	
A	Classe 2 (Media capacità)	Marrone	EN14387	

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	

Mani:

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

Occhi:

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Incolore

Odore / Soglia olfattiva (ppm):

Odore di alcool (Soglia olfattiva: 1 - 196 ppm)

pH:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità (g/cm³):

0,79 g /cm³ bij 20 °C

Viscosità cinematica:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Caratteristiche delle particelle:

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C):

-89

Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):

Non si applica ai liquidi.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

<i>Punto di ebollizione (°C):</i>	82
<i>Pressione del vapore:</i>	43 hPa bij 20 °C
<i>Densità di vapore:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Temperatura di decomposizione (°C):</i>	Non utilizzabile

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

<i>Punto di fiamma (°C):</i>	12
<i>Infiammabilità (°C):</i>	liquido infiammabile secondo i criteri GHS
<i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i>	425 °C (DIN 51794)
<i>Limite di esplosione (% v/v):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità

<i>Solubilità in acqua:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Coefficiente n-ottanolo/acqua:</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
<i>Solubilità in grassi (g/L):</i>	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

<i>Altri parametri fisici e chimici:</i>	Dati non disponibili.
--	-----------------------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'elettricità statica.

Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.

Rischio di formazione di perossidi esplosivi quando distillato, evaporato o concentrato in altro modo.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

Altre informazioni

propan-2-olo;alcool isopropilico;isopropanolo: la sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno in particolare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Nella misura in cui il materiale non è stato sottoposto a regolari test di verifica della formazione di perossido, lo scarto dovrebbe essere trattato come rifiuto esplosivo.

HP 3 - Infiammabile

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

Non utilizzabile.


Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

Imballaggio contaminato



Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	UN1219	ISOPROPANOLO (ALCOOL ISOPROPILICO)	Classe: 3 Etichette: 3 Codice di classificazione: F1 	II	No	Quantità limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (D/E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN1219	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)	Class: 3 Labels: 3 Classification code: F1	II	No	Limited quantities: 1 L EmS: F-E S-D Vedere qui di



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
						seguito per maggiori informazioni.
IATA	UN1219	ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)	Class: 3 Labels: 3 Classification code: F1 	II	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMGD / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18. Donne in gravidanza e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari:

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI, quantità limite (Colonna 2): 5.000 tonnellate / (Colonna 3): 50.000 tonnellate

Altro:

Contrassegni tattili.

Fonti:

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n.



645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H225, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

Convalidato/a da

Laboratoriumdiscounter

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it